



## In aprile ripresa del traffico aereo internazionale

**2 giugno 2011 (Singapore)** – La IATA (l'Associazione internazionale del trasporto aereo) ha annunciato i risultati registrati dal traffico aereo nel mese di aprile, da cui risulta una ripresa nei mercati internazionali con una crescita del 16,5% rispetto al mese di aprile del 2010. Il confronto con l'aprile 2010, durante il quale lo spazio aereo europeo rimase chiuso per la crisi dovuta alle ceneri del vulcano islandese, fa apparire eccessivo questo dato, ma i mercati del traffico aereo internazionale sono comunque cresciuti in aprile, fino a raggiungere un livello superiore del 7% rispetto al picco raggiunto prima della crisi degli inizi del 2008.

Con questo mese inizia una nuova raccolta dati che, includendo i mercati nazionali, rende più ampia la copertura statistica.

Year on Year Comparison	April 2011 vs. April 2010						YTD 2011 vs. YTD 2010					
	RPK	ASK	PLF	FTK	AFTK	FLF	RPK	ASK	PLF	FTK	AFTK	FLF
International	16.5%	16.8%	76.7%	5.4%	12.3%	51.9%	8.5%	10.8%	75.0%	4.3%	9.8%	51.6%
Domestic	4.7%	3.1%	78.8%	-9.3%	-1.0%	26.8%	4.0%	2.9%	77.2%	-7.6%	0.4%	26.5%
<b>Total Market</b>	<b>11.9%</b>	<b>11.5%</b>	<b>77.4%</b>	<b>3.3%</b>	<b>9.2%</b>	<b>46.5%</b>	<b>6.8%</b>	<b>7.8%</b>	<b>75.8%</b>	<b>2.7%</b>	<b>7.6%</b>	<b>46.1%</b>

Principali dati:

- **Mercato internazionale:** un aumento del 16,5% nella domanda passeggeri è stato raggiunto con un aumento della capacità pari al 16,8%. I coefficienti di carico passeggeri sono leggermente calati dal 76,8% dell'aprile 2010 al 76,7% dell'aprile di quest'anno. Il settore merci internazionale è cresciuto del 5,4% rispetto a un aumento della capacità del 12,3%, abbassando il coefficiente di carico merci dal 55,3% dell'aprile 2010 al 51,9% dell'aprile 2011.
- **Mercato nazionale:** i mercati nazionali hanno registrato una crescita del 4,7% rispetto all'anno precedente, superando un aumento della capacità del 3,1%, e portando il coefficiente di carico passeggeri al 78,8%. I mercati merci nazionali hanno mostrato un calo del 9,3% nel traffico merci, rispetto a un calo della capacità dell'1,0%, dando un coefficiente di carico medio per il mese del 26,8%.
- **Sistema complessivo:** a livello complessivo del sistema, il traffico passeggeri è cresciuto dell'11,9%, poco di più dell'ampliamento della capacità a un 11,5%, che ha portato il fattore di carico a livello complessivo del sistema al 77,4%. I mercati merci sono cresciuti del 3,3%, rispetto a un aumento della capacità del 9,2%, con un calo del coefficiente di carico merci a livello complessivo del sistema al 46,5% (rispetto al 49,1% dello stesso mese dell'anno precedente).

“La domanda è migliorata in modo significativo in aprile. Eliminando tutte le distorsioni, stiamo crescendo a un tasso del 3-4%. Il traffico internazionale supera ora del 7% i livelli precedenti la crisi degli inizi del 2008. I coefficienti di carico si mantengono intorno al 77% e la “business confidence” è alta. Ci sono, purtroppo, due fattori che guastano la festa: gli shock patiti dalla domanda e il rincaro dei prezzi del Jet Fuel”, ha detto Giovanni Bisignani, direttore generale e amministratore delegato della IATA.

“Nonostante l'enorme ristrutturazione messa in atto nell'ultimo decennio, il nostro settore non è in grado di assorbire gli shock. I ricavi si restringono per via di una serie di crisi e di shock che hanno segnato i primi quattro mesi di quest'anno. Il loro impatto sulla domanda continuerà a diminuire mentre ci accingiamo ad entrare nella seconda metà dell'anno, ma mantenere gli alti coefficienti di carico necessari a sostenere una crescita redditizia sarà difficile, data la continua difficoltà nel far coincidere la capacità con la volatilità della domanda”, ha detto Bisignani.

### **Mercati passeggeri internazionali**

- **I vettori africani** hanno avuto una modesta crescita dell'1,2% nei mercati internazionali rispetto all'aprile del 2010, un dato molto positivo, rispetto al calo del 7,1% registrato a marzo, grazie al ritorno di una maggiore stabilità nel Nord Africa. Il numero di voli da e verso l'Egitto e la Tunisia è calato di circa un quarto rispetto all'anno precedente, ma circa la metà di quel 18% di calo del traffico registrato a febbraio in questi due mercati è stata recuperata. Lo spazio aereo libico rimane chiuso.
- **I vettori dell'area Asia-Pacifico** hanno visto una crescita del 5,1% nei mercati internazionali, ribaltando il calo dello 0,6% di marzo. La forza dei mercati cinese e indiano ha contribuito a superare la debolezza delle rotte da e verso il Giappone. Il traffico internazionale giapponese è calato del 20%, facendo scomparire un intero punto percentuale dal totale del traffico aereo internazionale.
- **I vettori del Nord America** assistono a una domanda molto più forte sui mercati internazionali (+11,9%) che in quello nazionale, per il quale i vettori statunitensi registrano una crescita dell'1,2%.
- **I vettori europei** hanno registrato un picco del 29,3% dovuto, soprattutto, al confronto con l'aprile 2010, che subì duramente l'impatto della crisi delle ceneri vulcaniche.
- **I vettori dell'America Latina** hanno assistito a un aumento del 25,9% della domanda internazionale in aprile, più alto del 22,% registrato in marzo. Le compagnie aeree della regione continuano a beneficiare della forte domanda di merci e della dinamica crescita del commercio all'interno della regione e lungo alcune vie commerciali con l'Asia.
- **I vettori del Medio Oriente** hanno registrato un aumento del 12,1% nei mercati internazionali, più del doppio rispetto al 5,3% registrato in marzo, dato che indica un ritorno della fiducia nelle operazioni di lungo raggio della regione. L'impatto dei disordini politici in Bahrein, Yemen e Siria, proseguiti per tutto il mese, è stato modesto, in quanto questi tre mercati rappresentano insieme solo il 6% del traffico del Medio Oriente.
- Il coefficiente di carico passeggeri è migliorato in modo significativo nel mese di aprile dopo ampie cadute in febbraio e marzo dovute a diversi shock della domanda. Pur rimanendo evidente un trend in calo, un coefficiente di carico del 76,7% significa che la metà di quel calo di 4 punti percentuali registrato dalla metà del 2010 (quando ci fu un picco dei ricavi) è stato recuperato.

### **Merci (mercato internazionale e nazionale insieme)**

- Il settore merci per il mercato nazionale rappresenta circa il 12% del totale delle merci spedite per via aerea. Il commento di questa sezione si riferisce al dato combinato (nazionale e internazionale) I coefficienti di carico che si sono mantenuti al 46,5% in aprile sono calati di circa 4 punti percentuali rispetto al picco dello scorso maggio. Questo dato rovescia la forte spinta alla redditività che il settore merci aveva dato nel 2010.
- Benché il commercio mondiale abbia avuto un tasso annuo di espansione del 10%, il mercato delle merci aeree si è ridotto del 6% rispetto al suo picco post-crisi del maggio 2010.
- Per i **vettori africani** il mercato merci ha avuto una contrazione del 5,8% come conseguenza delle instabilità politiche della regione.
- Anche i **vettori dell'area Asia-Pacifico** hanno assistito a una contrazione, ma ridotta al 2,5% per le interruzioni nella catena di rifornimento nel settore automobilistico ed elettronico a seguito del terremoto e dello tsunami in Giappone.
- Le **compagnie aeree europee**, invece, cominciano a beneficiare dei miglioramenti nel commercio internazionale. La crescita del 12,9% su base annuale registrata in aprile per le

merci internazionali è un segno positivo, per quanto alterata dalle interruzioni verificatesi l'anno scorso per colpa delle ceneri vulcaniche.

### **Mercati passeggeri nazionali**

- I mercati nazionali hanno rappresentato il settore più debole del traffico aereo negli ultimi 9 mesi.
- **Il traffico aereo interno giapponese** è stato del 31% inferiore ai livelli dell'anno scorso per le ripercussioni dovute al terremoto e allo tsunami di marzo. Anche se la capacità è stata ridotta al 15,9%, il gap con la caduta della domanda ha fatto calare i coefficienti di carico al 47,4% per il mese.
- Anche **il mercato nazionale cinese** ha assistito a un calo della crescita del 10,8% in aprile. Rispetto a un aumento della capacità del 3,7%, i coefficienti di carico sono aumentati all'84,1%. Anche se questo dato conferma una forte crescita in Cina, secondo mercato nazionale del mondo, le più severe politiche economiche hanno prodotto un significativo rallentamento rispetto alla crescita del 14,6% registrata nel 2010.
- **Il Brasile e l'India** hanno registrato la più forte crescita a livello nazionale, rispettivamente con il 23,8% e il 25,6%. Entrambi proseguono nel loro trend di crescita velocissima.
- **Gli Stati Uniti** hanno segnalato una crescita fiacca con l'1,2%. Questa fiacchezza nel maturo mercato nazionale statunitense (che rappresenta quasi la metà del mercato nazionale globale) è responsabile della lenta crescita complessiva del traffico aereo nazionale. Si tratta anche di un mercato molto sensibile al prezzo e che è calato con gli aumenti del prezzo del Jet Fuel di quest'anno.
- Negli ultimi cinque anni, l'espansione del traffico nazionale indiano è stata la più forte, triplicando le sue dimensioni. La Cina e il Brasile, nello stesso periodo, sono raddoppiate.

I leader del trasporto aereo internazionale si incontreranno a Singapore per l'Assemblea generale annuale della IATA e il vertice del trasporto aereo mondiale dal 5 al 7 giugno. Si prevede un'ampia discussione sui numerosi problemi che l'industria del trasporto aereo globale deve affrontare. Tra gli argomenti che si affronteranno, la ricerca di una redditività sostenibile, la sicurezza e l'ambiente. L'evento è aperto ai media accreditati che si sono già registrati.

- IATA -

#### **Ufficio stampa:**

Enrico Lepri

Michele Sabatini

Zigzag srl

Tel: + 06 42016525

Email: [enricolepri@zig-zag.it](mailto:enricolepri@zig-zag.it); [michelesabatini@zig-zag.it](mailto:michelesabatini@zig-zag.it)